

DOCUMENTO REGOLATORIO ASI MOTOCICLISMO

PREMESSA

Dal 2021 è istituito il **Registro Centrale Licenze Motoristiche (R.C.L.M.)** su piattaforma informatica Nazionale nel quale sono iscritti, a cura della Direzione Tecnica, tutti i “licenziati” con nominativi forniti, di volta in volta, dal Settore ASI Motociclismo, da altri settori motoristici e dagli eventuali organismi convenzionati di cui al successivo comma.

ASI controlla centralmente il rilascio della c.d. “**LICENZA**”, delegando le procedure amministrative esclusivamente ai settori tecnici di disciplina e non ai Comitati Periferici, con la sola deroga regolamentata al primo punto delle “disposizioni finali” del presente documento.

Tutti i tesserati praticanti la disciplina del motociclismo sono soggetti all’osservanza di questo documento. Sono esenti da licenza solo le fattispecie di tesserati ricompresi all’articolo **esclusioni**.

I tesserati iscritti ad ASD/SSD affiliate presso i comitati territoriali, per essere idonei alle disposizioni interne, dovranno essere inseriti nel **Registro Centrale delle Licenze Motoristiche e praticare attività** (gare, allenamenti, attività ludiche) **esclusivamente presso uno degli impianti/piste autorizzate dall’Ente**, consultabile sul sito motoasi.it e asinazionale.it.

Le piste segnalate dalle strutture territoriali e/o dalle ASD/SSD loro affiliate, **già in possesso di una omologa della FMI**, accertata la sussistenza di quest’ultimo requisito, saranno inserite senza ulteriore onere nell’elenco piste autorizzate.

Le procedure illustrate nel presente documento sono le uniche consentite per l’ambito di riferimento **anche e soprattutto ai fini assicurativi**.

ART.1 LICENZE

La licenza motociclistica ASI si distingue per le attività praticabili in:

- **LICENZA NON AGONISTICA:** il certificato medico riconducibile alla “LICENZA NON AGONISTICA” è quello del medico di base di “idoneità ad attività non agonistiche” e consente allenamenti e attività competitiva di base non configurata in campionati o trofei ad esclusione di scooter cross in fettucciati.
- **LICENZA AGONISTICA:** il certificato medico riconducibile alla “LICENZA AGONISTICA” è quello “agonistico” e consente la partecipazione competitiva a eventi, campionati e trofei nazionali regionali o provinciali.

ART.2 QUOTA LICENZE 2022

Per la stagione 2022 i costi delle licenze motociclistiche ASI per le relative attività praticabili sono fissati in:

- € 65 LICENZA "AGONISTICA"
- € 35 LICENZA "NON AGONISTICA"

SI EVIDENZIA CHE:

- Il rilascio della licenza "AGONISTICA" è subordinato al possesso di una tessera di tipo **C1** (venduta alla quota minima di € 20,00) o **C1 GOLD** (venduta alla quota minima di € 30,00);
- Il rilascio della licenza "NON AGONISTICA" è subordinato al possesso di una tessera di tipo **C1** (venduta alla quota minima di € 20,00) o **C1 GOLD** (venduta alla quota minima di € 30,00);

IL RILASCIO DELLE LICENZE È DEMANDATO ESCLUSIVAMENTE AL SETTORE ASI MOTOCICLISMO E AGLI ORGANISMI CONVENZIONATI CON L'ENTE (ATTUALMENTE SOLO LA **ASD/APS ACCADEMIA ITALIANA MOTOCICLISTICA AMI**)

I costi delle licenze, quindi, **sono fissi e uguali per tutti**: € 65,00 pro-capite per le licenze Agonistiche ed € 35,00 pro-capite per la licenza Non Agonistica, con la variabile del **prezzo minimo** di abbinamento delle tessere C1 o C1 GOLD rispettivamente di € 20,00 e € 30,00. Di seguito una tabella riassuntiva:

	COSTO LICENZA	COSTO TESSERA	PREZZO FINALE
NON AGONISTICA	€ 35	€20 C1 - € 30 C1 Gold	€ 55 C1 - € 65 C1 Gold
AGONISTICA	€ 65	€ 20 C1 - € 30 C1 Gold	€ 85 C1 - € 95 C1 Gold

I prezzi minimi imposti per la vendita delle tessere C1 e C1 GOLD devono essere praticati anche dagli Enti Affiliati che si avvalgano in questo caso del Settore **al solo fine del rilascio della licenza e della partecipazione alle attività dallo stesso organizzate.**

Nessun ulteriore diritto di segreteria dovrà essere riconosciuto dal settore all'ente affiliante che richiederà le licenze per tesserati delle proprie ASD/SSD a differenza di quanto previsto nel 2021.

Per la sola disciplina ENDURO il costo della licenza fino al 31/12/2022 sarà pari ad € 0,00. Non è prevista per questa fattispecie alcuna partita di giro economica tra ASI ed Enti Affiliati.

La licenza per la disciplina Enduro emessa dal Settore Motociclismo è comunque vincolata allo svolgimento delle attività su **percorsi/tracciati certificati**, e potrà essere trasmessa in formato digitale.

ART.3 SETTORE ASI MOTOCICLISMO

Il Settore Tecnico Nazionale ASI Motociclismo, per l'esclusiva disciplina di propria competenza, opera su delega di ASI Nazionale ed agisce in autonomia come segue:

1. Riceve e istruisce dalle ASD/SSD affiliate al settore o da altro Ente Affiliante, la pratica di richiesta della "licenza" sulla modulistica da esso appositamente predisposta;
2. Inserisce in tempo reale su [https://www.motoASI.it/Archivi/Piloti\(elencopubblico\).aspx](https://www.motoASI.it/Archivi/Piloti(elencopubblico).aspx), i licenziati in regola con i pagamenti e con le condizioni per l'ottenimento della licenza (quali la certificazione medica e la tessera)
3. Trasmette al preposto ufficio centrale ASI, a gruppi di nominativi, gli elenchi dei licenziati da inserire nel **R.C.L.M.** unitamente all'assegnazione del relativo numero di registrazione.

Tale registro è pubblico nell'apposita sezione del sito www.asinazionale.it

ART.4 SICUREZZA

Il Settore verifica, su delega di ASI Nazionale, la corrispondenza degli infortuni denunciati alla compagnia assicurativa con lo svolgimento delle attività consentite.

L'istruttoria assicurativa è uniformata a questi dettami.

La compagnia UNIPOL SAI escluderà ogni attività motociclistica non conforme a quanto disciplinato dal presente documento regolatorio.

Per tale ambito il controllo finale delle richieste di aperture sinistro è istituito presso ASI Nazionale.

ART.5 ASSICURAZIONE LEGGE 990

Restano invariate le attuali procedure amministrative.

ART.6 ESCLUSIONI

Sono oggetto di **ESCLUSIONE** e quindi esenti sia dal possesso della licenza (agonistica o non agonistica) che dalla certificazione dell'impianto/piste, i tesserati praticanti:

- I. le discipline MOTOTURISMO e MOTOCICLISMO STORICO inserita nel gruppo B/C1 nella lista ufficiale delle discipline ASI assicurate;
- II. la disciplina MOTOCICLISMO TRIAL inserita nel gruppo C1/C1 GOLD nella lista ufficiale delle discipline ASI assicurate;

III. la disciplina MINIMOTO per l'attività Rent inserita nel gruppo K - che per comodità operativa sarà denominata KM e comprende le sole categorie:

- ruota 6,5" cilindrata massima 50cc
- ruota 10" cilindrata massima 110 cc
- ruota 12" cilindrata massima 140 cc

NB: tutte le categorie superiori ai 12" cilindrata massima 140 cc, e non destinate al Rent, **sono soggette a LICENZA e attività presso piste accreditate.**

ART. 7 DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali organismi sportivi convenzionati con l'Ente, nell'ambito delle attività motoristiche, operano, d'intesa con la Direzione Tecnica ed in ossequio alle procedure richiamate nei precedenti punti, al fine di rilasciare autonomamente le licenze di cui al presente documento ed alle medesime condizioni e quote sopra quantificate.

Chiunque violi e/o contravvenga alle disposizioni di cui al presente documento, ovvero ometta di trasmettere alla sede Nazionale i nominativi dei licenziati da iscrivere al R.C.L.M., è altresì segnalato al Procuratore Sociale ASI per i conseguenti provvedimenti disciplinati dalle vigenti norme statutarie e regolamentari dell'Ente, previa immediata revoca della delega tecnica in oggetto.

Le attività sopra descritte sono concepite per tutelare le peculiarità di ogni Ente Affiliante. In alcun caso è autorizzata l'esclusività affiliativa presso il Settore Motociclismo al fine di ottenere il rilascio delle licenze.

Pertanto le ASD/SSD afferenti ai Comitati Territoriali o a qualsiasi altro Ente Affiliante diverso dal Settore Motociclismo, continueranno il rapporto affiliativo con l'Ente di riferimento.

L'accreditamento di un impianto/pista nell'elenco ufficiale riconosciuto da ASI è **gratuito** e demandato al competente Settore Tecnico, che procederà alle verifiche del caso avvalendosi di collaboratori territoriali. Per questa prestazione, nei casi di oggettiva e documentata necessità, è facoltà delle parti (Settore/Ente Affiliante) concordare per la prestazione una quota a mero titolo di rimborso spese a carico della Società richiedente.